



Al Presidente dell'Assemblea Legislativa

OGGETTO 5 1 8 8

Palma Costi

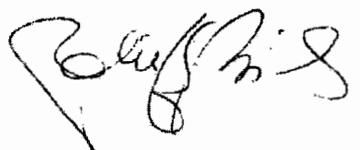
Sede

Oggetto: L.R. 5/2011 "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale", art. 10, comma 3 - invio report intermedio.

Con la presente invio il report intermedio previsto al comma 3 dell'art. 10 della Legge Regionale riportata in oggetto.

Cordiali saluti.

Prof. Patrizio Bianchi



Allegati n. 1



L.R. 5/2011

“Disciplina del sistema regionale dell’istruzione e formazione professionale”

art. 10, comma 3

Clausola Valutativa – Valutazione del sistema regionale dell’istruzione e formazione professionale

Report intermedio sullo stato di attuazione della L.R. 5/2011
nelle annualità 2011/12 e 2012/13

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Assemblea Legislativa

Servizio Segreteria Assembleia Legislativa

Oggetto n. 5188

Prot. n. _____

Comm. ass.re refer. 5° (FORUSC, cultura, FORMAZ)

Comm. ass.re consult. 6° (STATUTO)

IL RESPONSABILE

P/Deu

Dicembre 2013

Premessa	3
Qualifiche triennali	4
Soggetti formativi	7
Offerta formativa.....	10
Allievi iscritti all'offerta formativa.....	11
Allievi iscritti con percorsi personalizzati	20
Esiti formativi dei percorsi avviati	21
Risorse.....	22
Organismi di gestione e di coordinamento del Sistema regionale di leFP	23
Documentazione regionale di riferimento.....	25

Premessa

L'art. 10 della L.R. 5/2011 recante "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" prevede una clausola valutativa con cadenza triennale e altresì un report intermedio rispetto alla cadenza stessa. A tal fine, nel rispetto del dispositivo, si presenta di seguito report intermedio di quanto è stato realizzato negli anni scolastici e formativi 2011/12 e 2012/13, rispettivamente primo e secondo anno di attuazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale.

Il sistema di leFP è entrato formalmente a regime nell'anno formativo 2011/12, come sistema di pari dignità rispetto a quello dell'istruzione, facente parte a pieno titolo del secondo ciclo del sistema educativo italiano e caratterizzato da una propria tipologia di offerta di percorsi (triennali e di quarto anno), riferiti a standard formativi minimi e a Figure di Qualifica e Diploma Professionali comprese in uno specifico Repertorio nazionale.

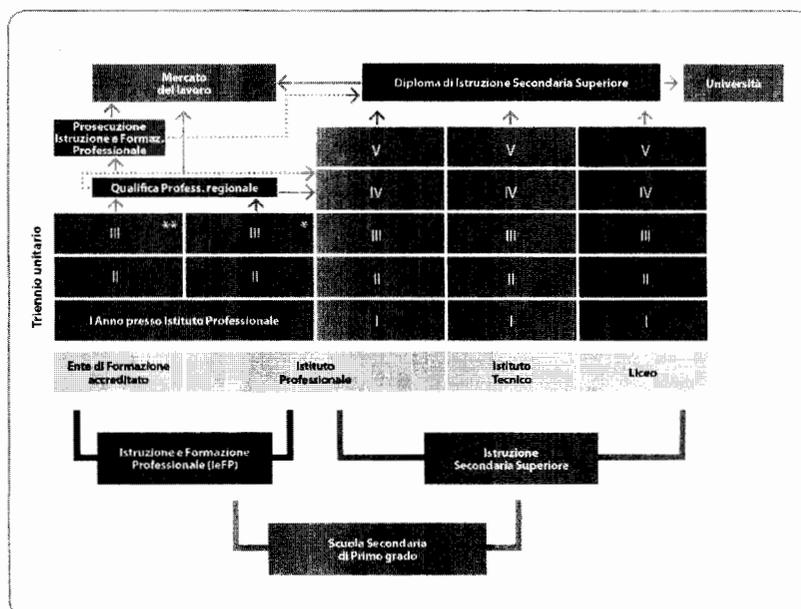
L'intero sistema di leFP rientra nelle competenze esclusive delle Regioni e P.A. e risponde ai livelli essenziali delle prestazioni (LEP) fissati a livello nazionale dal Capo III del Dlgs n.226/2005. Nel rispetto di tali LEP, alle Regioni e P.A. compete in particolare la definizione e declinazione territoriale degli standard formativi minimi e delle modalità di accertamento e valutazione finale cui conseguono le certificazioni di Qualifica e di Diploma Professionale di leFP e il rilascio delle relative attestazioni.

Oltre che dalle Istituzioni formative accreditate dalle Regioni, ai sensi del c. 3 dell'art.2 del DPR n. 87/2010 l'offerta di leFP può essere erogata in regime di sussidiarietà anche dagli Istituti Professionali di Stato, nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta e secondo le modalità (integrativa e complementare) definite dalle Linee Guida per gli organici raccordi tra Istruzione Professionale e leFP, recepite con DM n. 4/2011.

Alla base dell'leFP dell'Emilia-Romagna – disciplinato con L.R. 5/2011 - sta l'individuazione dell'integrazione dei sistemi quale key-factor di una proposta formativa e organizzativa che può intrecciare positivamente unitarietà, equivalenza formativa e differenziazione scegliendo di realizzare l'offerta dei percorsi di leFP in regime di sussidiarietà integrativa. In questa tipologia di offerta gli studenti iscritti ai percorsi quinquennali degli Istituti Professionali finalizzati all'acquisizione dei Diplomi di Istruzione professionale possono conseguire, al termine del terzo anno, anche i titoli di qualifica professionale indicati nell'allegato 1) dell'Intesa del 16 dicembre 2010, in relazione all'indirizzo di studio frequentato, validi per l'assolvimento del diritto dovere all'istruzione e alla formazione. Il primo ciclo di esami conclusivi del primo triennio dei percorsi a regime di leFP si terrà a Giugno 2014.

La finalità del Sistema regionale di leFP e dell'offerta che lo caratterizza sono di assicurare l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e formazione, di elevare le competenze generali delle persone, di ampliarne le opportunità di acquisizione di una qualifica professionale, di assicurarne il successo scolastico e formativo anche contrastando la dispersione scolastica, nonché di fornire una risposta coerente ai fabbisogni formativi e professionali dei territori.

Il Sistema regionale di leFP prevede che gli allievi che hanno ottenuto il titolo finale del primo ciclo di istruzione, se intendono conseguire una qualifica professionale, si iscrivano ad un Istituto Professionale per frequentarvi un primo anno, fortemente orientativo e di preparazione al percorso professionalizzante, pur nel rispetto dell'ordinamento scolastico che deve poter portare anche al titolo quinquennale di maturità. Al termine del primo anno del percorso triennale unitario è possibile scegliere se proseguire ancora nell'istruzione professionale fino alla qualifica, e volendo fino al diploma quinquennale, o presso un Ente di formazione professionale accreditato dalla Regione Emilia Romagna.



Qualifiche triennali

L'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni il 29 Aprile 2010, recepito con Decreto Interministeriale del 15 Giugno 2010, ha individuato 21 figure professionali di riferimento nazionale per i sistemi regionali di leFP.

Successivamente, l'Accordo del 27 Luglio 2011 ha sviluppato ulteriormente il processo di messa a punto del repertorio delle figure professionali di riferimento a livello nazionale dell'offerta leFP, lasciando invariato il numero e le tipologie delle figure professionali e presentando invece la descrizione dei processi e delle attività di lavoro relativi agli standard delle competenza tecnico-professionali per ogni figura già definita nell'Accordo del 2010. Con il recente Accordo di Gennaio 2012 il repertorio nazionale delle qualifiche è stato arricchito dall'inserimento della figura di "Operatore del mare e dell'acque interne", portando così a 22 le figure professionali in esito ai percorsi triennali.

Tali figure identificano, come già ricordato, standard formativi nazionali rispetto ai quali le qualifiche professionali regionali omologhe rappresentano contestualizzazione rispondente ai fabbisogni professionali del territorio.

La Regione Emilia Romagna, a partire dall'impianto concettuale e metodologico del Sistema Regionale delle Qualifiche (SRQ) - unico repertorio regionale di riferimento per tutte le filiere formative - ha definito il sistema di leFP secondo un profilo altamente professionalizzante e di forte collegamento con il mondo del lavoro e, con Delibera n. 1776 del 2010 e successive modifiche e integrazioni, la Giunta ha approvato la **correlazione tra le qualifiche regionali, presenti nel repertorio del SRQ, e le figure nazionali** stabilendo che:

- tali qualifiche costituiscono il riferimento unico per la programmazione dell'offerta formativa del Sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale;
- gli elementi riportati in ciascuna qualifica costituiscono standard obbligatori per la progettazione e realizzazione dei percorsi e per la certificazione delle qualifiche professionali o delle competenze acquisite dai giovani;
- i certificati di qualifica professionale o di competenze rilasciati riportino la denominazione della Qualifica Professionale Regionale, il 3° livello EQF e la denominazione della figura nazionale.

In Emilia Romagna sono attualmente programmabili le seguenti 25 qualifiche regionali, correlate a figure standard nazionali, riconosciute a livello nazionale ed europeo.

Area Professionale	Qualifica regionale		Figura nazionale e relativi indirizzi
Amministrazione e controllo d'impresa	1.	Operatore amministrativo-segretariale	Operatore amministrativo-segretariale
Autoriparazione	2.	Operatore dell'autoriparazione	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore <i>Indirizzo riparazione parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo a motore</i>
Erogazione servizi estetici	3.	Operatore alle cure estetiche	Operatore del benessere <i>Indirizzo acconciatura</i> <i>Indirizzo estetica</i>
Installazione componenti e impianti elettrici e termoidraulici	4.	Operatore impianti elettrici	Operatore elettrico
	5.	Operatore impianti termo-idraulici	Operatore di impianti termoidraulici
Logistica industriale, del trasporto e spedizione	6.	Operatore di magazzino merci	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici
Marketing e vendite	7.	Operatore del punto vendita	Operatore ai servizi di vendita
Produzione agricola	8.	Operatore agricolo	Operatore agricolo <i>Indirizzo allevamento animali domestici</i> <i>Indirizzo coltivazioni arboree, erbacee, ortofloricole</i>
Produzione e distribuzione pasti	9.	Operatore della ristorazione	Operatore della ristorazione <i>Indirizzo preparazione pasti</i> <i>Indirizzo servizi di sala e bar</i>

Progettazione e costruzione edile	10.	Operatore edile alle strutture	Operatore edile
	11.	Operatore edile alle infrastrutture	
Progettazione e produzione alimentare	12.	Operatore agro-alimentare	Operatore della trasformazione agroalimentare
Progettazione e produzione arredamenti	13.	Operatore del legno e dell'arredamento	Operatore del legno
Progettazione e produzione calzature in pelle	14.	Operatore delle calzature	Operatore delle calzature
Progettazione e produzione chimica	15.	Operatore della produzione chimica	Operatore delle produzioni chimiche
Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica	16.	Operatore meccanico	Operatore meccanico
	17.	Operatore meccanico di sistemi	
	18.	Operatore sistemi elettrico-elettronici	Operatore elettronico
Progettazione e produzione prodotti ceramici	19.	Operatore della ceramica artistica	Operatore delle lavorazioni artistiche
Progettazione e produzione prodotti grafici	20.	Operatore grafico	Operatore grafico <i>Indirizzo Multimedia</i>
	21.	Operatore di stampa	Operatore grafico
	22.	Operatore di post-stampa	<i>Indirizzo Stampa e allestimento</i>
Progettazione e produzione tessile ed abbigliamento - confezione e maglieria	23.	Operatore dell'abbigliamento	Operatore dell'abbigliamento
Promozione ed erogazione servizi turistici	24.	Operatore della promozione e accoglienza turistica	Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza <i>Indirizzo strutture ricettive</i> <i>Indirizzo servizi del turismo</i>
Trasporto marittimo, pesca commerciale e acquacoltura	25.	Operatore della pesca e dell'acquacoltura	Operatore del mare e delle acque interne

Il Sistema Regionale dell'Istruzione e Formazione Professionale fa parte del sistema formativo regionale disciplinato dalla L.12/2003 e pertanto le funzioni di programmazione territoriale dell'offerta formativa sono in capo alle Amministrazioni Provinciali che – dando attuazione agli indirizzi regionali e a partire dai fabbisogni del mercato del lavoro locale – raccolgono le disponibilità degli istituti professionali che hanno scelto di operare in sussidiarietà e degli Enti di formazione accreditati per l'obbligo di istruzione a realizzare i percorsi triennali inerenti l'offerta formativa programmata.

In esito all'esercizio della programmazione territoriale, si è definito il quadro complessivo dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale nel territorio dell'Emilia Romagna per un triennio a partire dall'anno scolastico 2011/2012.

La programmazione territoriale dall'anno 2010 si svolge in maniera unitaria e contestuale per tutta l'offerta del secondo ciclo al fine di consentire alle famiglie una visione complessiva delle opportunità attive a livello territoriale e, dall'a.s. 2012/13, è stato altresì garantito l'avvio contemporaneo dei percorsi di istruzione del II° ciclo e dei percorsi leFP al fine di offrire allo studente una contestuale pluralità di scelte, presso i diversi soggetti formativi, fra le quali scegliere.

Le qualifiche conseguibili nel territorio regionale negli anni scolastici-formativi considerati 2011/12 e 2012/13 sono 21 a fronte delle sopraccitate 25 programmabili in quanto:

- le qualifiche di Operatore edile alle infrastrutture e Operatore della produzione chimica non sono state programmate da nessuna Amministrazione Provinciale.
- la qualifica di Operatore della pesca e dell'acquacoltura è stata inserita nel repertorio con Delibera n. 1407/2012 e il primo percorso leFP per il rilascio di tale titolo è stato avviato nell'a.s. 2013/14.

- la qualifica di Operatore di post- stampa non risulta programmata da nessun soggetto attuatore a seguito delle modifiche e integrazioni della DGR n. 1776/2010 - approvate con Delibere n. 1286/2011 e n. 1287/2011 – e relative alla revisione dell'area professionale Progettazione e produzione prodotti grafici.

La quasi totalità delle qualifiche sono conseguibili sia presso un Istituto Professionale che presso un Ente di formazione, altre sono offerte solo da uno dei due soggetti formativi.

Qualifiche erogate sia da IP che da ENTI FP	Qualifiche erogate solo da IP	Qualifiche erogate solo da ENTI FP
OPERATORE AGRO-ALIMENTARE OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE OPERATORE DEL PUNTO VENDITA OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA OPERATORE DELLA RISTORAZIONE OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO OPERATORE DELL'AUTORIPARAZIONE OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI OPERATORE DI STAMPA OPERATORE GRAFICO OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI OPERATORE MECCANICO OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	OPERATORE AGRICOLO OPERATORE DELLA CERAMICA ARTISTICA OPERATORE DELLE CALZATURE	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE OPERATORE DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE

Soggetti formativi

Come definito all'art. 5 L.R. 5/2011, "possono far parte del sistema di istruzione e formazione professionale gli organismi di formazione professionale e gli istituti professionali con un ruolo integrativo e complementare al sistema in applicazione del regime di sussidiarietà e secondo quanto previsto dalla disciplina nazionale e in base ad un apposito atto della Giunta regionale". Pertanto le qualifiche del sistema regionale dell'leFP sono rilasciate esclusivamente dagli organismi di formazione professionale e dagli istituti professionali

Nell'a.s. 2011/12, anno di avvio del sistema leFP, i soggetti attuatori dei percorsi leFP sono complessivamente 113 di cui 71 Istituti professionali e 42 Enti di formazione professionale accreditati. Tale configurazione, con validità triennale, si è determinata in esito alle procedure di selezione attivate dalle Amministrazioni Provinciali nel rispetto dei requisiti e delle modalità definite dalla DGR 2049/2010.

Il quadro dei soggetti formativi viene rappresentato nella sua distribuzione territoriale dalle tabelle sottostanti.

Soggetti formativi: Istituti professionali ed Enti di formazione

Provincia	a.s. 2011/12				a.s. 2012/13			
	IP		Enti		IP		Enti	
	n. istituzioni scolastiche	n. scuole	n. Enti sede legale	n. sedi formative	n. istituzioni scolastiche	n. scuole	n. Enti sede legale	n. sedi formative
BO	14	20	12	15	14	20	12	16
FC	6	8	3	9	6	8	3	9
FE	6	7	3	6	7	7	3	5
MO	13	17	2	4	13	17	2	4
PC	5	7	5	8	5	7	5	8
PR	6	8	5	8	6	8	5	8
RA	7	9	4	9	7	9	4	9
RE	8	14	4	6	8	13	4	6
RN	6	6	4	6	6	6	4	6
Totale	71	96	42	71	72	95	42	71

La variazione rispetto al numero di Istituzioni scolastiche è determinata dal processo di organizzazione della rete scolastica.

Numera dei soggetti formativi in relazione all'offerta programmata - a.s. 2011/12

	BO		FC		FE		MO		PC		PR		RA		RE		RN		TOT.	
	IP	Enti	IP	Enti	IP	Enti	IP	Enti	IP	Enti	IP	Enti	IP	Enti	IP	Enti	IP	Enti	IP	Enti
OPERATORE AGRICOLO	2						3		1		1		1		3				11	0
OPERATORE AGRO-ALIMENTARE									2	1	1	1							3	2
OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE		3		2		1				3		3		2		2		1	0	17
OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	7	5	2		2	1	6		2		1	2	3	2	4	1	2	2	29	13
OPERATORE DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO		1		1										1					0	3
OPERATORE DEL PUNTO VENDITA		2	2		1	1	2	1	2	1	1	1	1	2	1	1		1	10	10
OPERATORE DELLA CERAMICA ARTISTICA							1												1	0
OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA	7		2		2		3		3		2		5		3	1	4	1	31	2
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	2	3	1	1	2	2		2	1	1	3	1	2	1	3	2	2	1	16	14
OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	1		1	1			3				1				1				7	1
OPERATORE DELL'AUTORIPARAZIONE			1	1	2	3		2	1	1	2	3	1		2	2	1	1	13	11
OPERATORE DELLE CALZATURE				1															1	0
OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI									2	1									2	1
OPERATORE DI STAMPA	1	1		0		0	0	0	0	0			1		1		0	1	3	
OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE				1								1							0	2
OPERATORE GRAFICO	3	0	2	1		0	1	0		1		0	1	0	1	0		1	8	3
OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	4	5	1	1	3	2	4	1	2	2	5	2	2	2	1	1	3	1	25	17
OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	1	2	1	2		1		1	1	1	3			2			1	1	9	8
OPERATORE MECCANICO	6	3	2	1	4	4	7	1	1	1	4	3	3	2	3	2	2	1	32	18
OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI		2		2				1							3				3	5
OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	3	2	1	1	1		2	1	1		4		1		3		1	1	17	5
Totale	37	30	16	15	20	11	35	8	19	18	29	18	19	17	28	13	16	12	219	135

Numero dei soggetti formativi in relazione all'offerta programmata – a.s. 2012/13

	BO		FC		FE		MO		PC		PR		RA		RE		RN		TOT.	
	IP	Enti	IP	Enti	IP	Enti	IP	Enti	IP	Enti	IP	Enti	IP	Enti	IP	Enti	IP	Enti	IP	Enti
OPERATORE AGRICOLO	2						3		1		1		1		3				11	0
OPERATORE AGRO-ALIMENTARE									2	1	1	1					1		4	2
OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE		4		2		1				3		3		2		2		1	0	16
OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	7	4	2		2	1	6		2		1	2	3	2	4	1	2	2	29	12
OPERATORE DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO		1		1										1					0	3
OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	1	2	2		1	1	2	1	2	1	1	1	1	2	1	1		1	11	10
OPERATORE DELLA CERAMICA ARTISTICA							1												1	0
OPERATORE DELLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	7	1	2		3		3		3		2		5		3	1	4	1	32	3
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	2	3	1	1	2	2		2	1	1	3	1	2	1	3	2	2	1	16	14
OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	1		1	1			3				1				1				7	1
OPERATORE DELL'AUTORIPARAZIONE		2		2	3		2	1	1	2	3	1		1	2	1	1	1	12	11
OPERATORE DELLE CALZATURE			1																1	0
OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI									2	1									2	1
OPERATORE DI STAMPA	1	1					1							1	1	1			3	3
OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE		1		1								1							0	3
OPERATORE GRAFICO	3		2	1						1			1					1	6	3
OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	4	4	1	1	3	2	4	1	2	2	5	2	2	3	1	1	3	1	26	17
OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	1	2	1	1	2		1		1	1	3			2		1	1	1	10	8
OPERATORE MECCANICO	6	3	2	1	4	4	7	1	1	1	4	3	3	2	3	2	2	1	32	18
OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI		2		2				1							3				3	5
OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	3	3	1	1	1		2	1	1		4		1		3		1	1	17	6
Totale	38	33	16	15	21	11	35	6	19	14	29	15	19	17	28	13	17	12	222	138

Il monitoraggio dell'offerta programmata nei due anni scolastici considerati e sopra descritta, è stato garantito attraverso i sistemi informativi regionali.

Dalle rilevazioni ARS – Anagrafe Regionale Studenti e SIFER - Sistema Informativo della Formazione Regionale ad avvio anno scolastico-formativo (classi I° IP e classi II° Enti a.s. 2011/12 e 2012/13), emerge che non tutta l'offerta programmata è stata attivata.

Numero dei soggetti formativi in relazione all'offerta non attivata – a.s. 2011/12

	BO		FC		FE		MO		PC		PR		RA		RE		RN		TOT.		
	IP	Enti	IP	Enti																	
OPERATORE AGRICOLO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1	-	-	-	3	-	-
OPERATORE DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	-	-	1	-	-	-	1	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	-	-
OPERATORE DELLA CERAMICA ARTISTICA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTI	2	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	3	-	1	-	-	-	7	-	-
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OPERATORE DELL'AUTORIPARAZIONE	-	-	1	-	1	-	-	-	1	-	2	-	-	-	-	-	-	1	-	6	-
OPERATORE DELLE CALZATURE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-
OPERATORE DI STAMPA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OPERATORE GRAFICO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	1	-	4	-	-
OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	-	-	4	-	-
OPERATORE MECCANICO	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-	-	-	-	-	1	-	3	-	-
OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	1	-	-	-	1	-	-	-	1	-	2	-	-	-	-	-	-	-	5	-	-
Totale	4	-	2	-	5	-	3	-	4	-	9	-	4	-	2	-	3	-	36	-	-

Numero dei soggetti formativi in relazione all'offerta non attivata – a.s. 2012/13

	BO		FC		FE		MO		PC		PR		RA		RE		RN		TOT.		
	IP	Enti	IP	Enti																	
OPERATORE AGRICOLO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1	-
OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	2	-
OPERATORE DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	-	-	1	-	-	-	1	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	-
OPERATORE DELLA CERAMICA ARTISTICA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OPERATORE DELLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	1	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	3	-	-	-	-	-	-	5	-
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OPERATORE DELL'AUTORIPARAZIONE	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-	2	-	-	-	-	-	-	-	-	4	-
OPERATORE DELLE CALZATURE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-
OPERATORE DI STAMPA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OPERATORE GRAFICO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	1	-	-	-	-	1	-	-	1	-	2	-	-	-	1	-	-	-	-	5	1
OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	-	-	1	-	2	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	-	-	-	5	-
OPERATORE MECCANICO	-	-	1	-	-	-	1	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	3	-	-
OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-	-
OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	1	-	-	-	1	-	-	-	1	-	2	-	-	-	-	-	-	1	-	6	-
Totale	3	-	3	-	6	1	2	-	6	-	9	-	3	-	3	-	2	-	36	1	

In entrambi gli anni scolastici considerati, le variazioni tra offerta programmata e offerta attivata si rilevano - per la quasi totalità - presso gli Istituti professionali.

In particolare, sia nell'a.s. 2011/12 che nel 2012/13, è nelle province di Parma e Ferrara che si registra il maggior numero di scuole che non hanno attivato percorsi a qualifica programmati.

Rispetto all'offerta complessivamente non attivata, nell'a.s. 2011/12, le scuole non hanno attivato prevalentemente percorsi di Operatore turistico e Operatore dell'autoriparazione.

Nell'a.s. 2012/13, invece, le scuole non hanno attivato principalmente l'offerta di percorsi a qualifica di Operatore sistemi elettrico-elettronici.

Per quanto attiene agli Enti di formazione professionale si registra, solo nell'a.s. 2012/13, uno scostamento tra offerta programmata e offerta attivata. Nello specifico si tratta di un percorso a qualifica di Operatore impianti elettrici di Ferrara che non è stato avviato in quanto la sede dell'Ente "Consorzio Provinciale Formazione – CPF Ferrara" sede di S. Agostino risulta inagibile a causa dell'evento sismico di Maggio 2012.

Offerta formativa

Dall'a.s. 2011/12, con l'avvio del sistema leFP, gli studenti in uscita dalla scuola secondaria di I° grado e interessati ad acquisire una qualifica professionale, hanno avuto la possibilità di scegliere tra le opportunità formative descritte nel paragrafo precedente e qui dettagliate in termini di percorsi.

Occorre puntualizzare che, rispetto agli Istituti professionali, per "percorsi" si intende il numero di qualifiche attivate per classe. Presso il maggior numero di Istituti si realizzano classi "mono-qualifica", in alcuni invece si determinano classi "pluri-qualifica" (situazioni contingenti - numero insufficiente per costituire una intera classe monoqualifica). Si tenga, dunque, presente che i "percorsi" presso l'istruzione comprendono nel conteggio le classi pluriquale.

Le due tabelle che seguono rappresentano, per gli anni scolastici 2011-12 e 2012-13, il numero complessivo - per provincia e per qualifica - dei percorsi di classe I° di leFP presso l'Istruzione e di classe II° presso gli Enti ricordando che la maggior parte dei percorsi è attivabile sia presso gli Istituti professionali che presso gli Enti di formazione, altri sono realizzati solo da uno dei due soggetti.

Numero percorsi leFP c/o Istituti Professionali I° annualità e c/o Enti di formazione II° annualità - a.s. 2011/12

	BO	FC	FE	MO	PC	PR	RA	RE	RN	Totale	%	di cui presso IP	di cui presso Enti
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	28	9	17	9	11	15	22	18	19	148	23,6%	112	36
OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE	22	4	2	18	2	6	7	13	7	81	12,9%	67	14
OPERATORE DELLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	8	6	7	5	7	13	2	9	18	75	12,0%	73	2
OPERATORE MECCANICO	17	4	11	11	5	4	6	6	2	66	10,5%	44	22
OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	9	2	6	7	5	6	4	2	4	45	7,2%	27	18
OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	8	3	3		3	3	4	4	3	31	5,0%		31
OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	7	3		3		3	1	6	2	25	4,0%	20	5
OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	3	1	5	4	2	2	4	2	1	24	3,8%	12	12
OPERATORE DELL'AUTORIPARAZIONE	3	3	2	5	2	3	2	3	1	24	3,8%	9	15
OPERATORE AGRICOLO	3			7	1	2	2	4		19	3,0%	19	
OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	4	2		8		2		3		19	3,0%	18	1
OPERATORE IMPIANTI TERMOIDRAULICI	6	1		1	2	1	2	1	3	17	2,7%	9	8
OPERATORE GRAFICO	8	4			1		2		1	16	2,6%	13	3
OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	2	3		3				4		12	1,9%	4	8
OPERATORE DI STAMPA	3			2			1	2		8	1,3%	4	4
OPERATORE AGRO-ALIMENTARE					3	3				6	1,0%	4	2
OPERATORE DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO	1	1					1			3	0,5%		3
OPERATORE DELLE CALZATURE		2								2	0,3%	2	
OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI					2					2	0,3%	1	1
OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE		1				1				2	0,3%		2
OPERATORE DELLA CERAMICA ARTISTICA				1						1	0,2%		1
Totale	132	49	53	84	46	64	80	77	61	626	100,0%	438	187

Numero percorsi leFP c/o Istituti Professionali I° annualità e c/o Enti di formazione II° annualità - a.s. 2012/13

	BO	FC	FE	MO	PC	PR	RA	RE	RN	Totale	%	di cui presso IP	di cui presso Enti
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	28	8	19	9	10	15	20	12	22	143	23,4%	106	37
OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA	16	5	5	4	10	11	3	7	17	78	12,7%	75	3
OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	18	4	2	19	2	5	6	12	8	76	12,4%	64	12
OPERATORE MECCANICO	13	4	9	12	2	7	8	8	4	67	10,9%	45	22
OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	7	2	4	7	4	6	6	1	4	41	6,7%	24	17
OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	8	3	2		3	3	4	4	3	30	4,9%		30
OPERATORE DELL'AUTORIPARAZIONE	3	3	2	6	2	3	1	5	3	28	4,6%	14	14
OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	5	1	2	4	2	3	3	3	1	24	3,9%	12	12
OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	5	2		3		2	1	7	1	21	3,4%	15	6
OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	4	2		8		1		4		19	3,1%	18	1
OPERATORE AGRICOLO	2			5	1	1	3	5		17	2,8%	17	
OPERATORE GRAFICO	7	3			1		3		1	15	2,5%	12	3
OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	3	1		1	2	1	2	1	3	14	2,3%	8	6
OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	2	3		3				3		11	1,8%	3	8
OPERATORE DI STAMPA	3			2			1	3		9	1,5%	5	4
OPERATORE AGRO-ALIMENTARE					4	2				6	1,0%	4	2
OPERATORE DELLE CALZATURE		4								4	0,7%	4	
OPERATORE DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO	1	1					1			3	0,5%		3
OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE	1	1				1				3	0,5%		3
OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI					2					2	0,3%	1	1
OPERATORE DELLA CERAMICA ARTISTICA				1						1	0,2%	1	
Totale	126	47	45	84	45	61	62	75	67	612	100,0%	426	186

Allievi iscritti all'offerta formativa

Nei due anni scolastici presi in considerazione, 2011/12 e 2012/13, gli studenti frequentanti il I° anno della scuola secondaria di II° grado sono distribuiti tra le diverse tipologie di scuola come riportato nella tabella seguente.

Distribuzione iscritti nella scuola secondaria di II° grado – I° annualità - aa.ss. 2011-12 e 2012-13

	Licei	IT	IP	di cui leFP		di cui non in sussidiarietà		di cui non scelgono qualifica	
I ANNO 2011-12	16.329	16.176	10.695	8.294	77,6%	1.049	9,8%	1.352	12,6%
I ANNO 2012-13	16.075	16.214	10.623	7.957	74,9%	1.346	12,7%	1.320	12,4%

Tale distribuzione risulta in linea con gli andamenti delle iscrizioni degli anni scolastici precedenti. In particolare, sia nell'a.s. 2011/12 che nel 2012/13, gli iscritti agli Istituti professionali rappresentano circa il 25% dell'intera platea.

Tenuto conto che l'iscrizione e la frequenza al I° anno di uno dei percorsi leFP avvengono presso un Istituto professionale che, nell'esercizio della propria autonomia, faccia parte del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale, dalla tabella si osserva che - a fronte di un universo di potenziali utenti del sistema leFP di quasi 10.700 giovani iscritti agli Istituti professionali in entrambi gli anni scolastici considerati - sono mediamente il 76% gli allievi che si avvalgono dell'offerta a qualifica.

Si tenga presente che non tutta l'offerta degli Istituti professionali è in sussidiarietà e quindi non sempre rientra nel sistema regionale di leFP. Tra questi ha un ruolo rilevante la presenza di indirizzi socio-sanitari che non prevedono, per ordinamento, la possibilità di attivare la qualifica in sussidiarietà. Vi sono pertanto alunni pari al 9,8% nell'a.s. 2011/12 e al 12,7% nell'a.s. 2012/13 iscritti a percorsi che non rilasciano qualifiche.

Vi sono inoltre allievi che per scelta non si avvalgono della opportunità del percorso con qualifica: si tratta mediamente del 12,5% di allievi inseriti in classi di solo ordinamento quinquennale, senza qualifica, in quanto l'intero gruppo classe non si avvarrebbe dell'opzione sussidiaria (pur presente in altre classi dello stesso istituto).

Complessivamente il dato degli iscritti ai percorsi leFP rispetto al totale degli iscritti agli Istituti professionali appare in linea con quello nazionale: nel 2011/12, infatti, gli iscritti ai percorsi leFP hanno raggiunto la quota di 119.182 allievi e gli iscritti al I° anno degli Istituti professionali statali e paritari erano 140.602.

Se si considera l'intera platea di giovani del sistema di istruzione secondaria superiore, gli iscritti ai percorsi triennali di leFP hanno superato la quota del 18%.

Si riporta, di seguito, l'intera platea dei giovani iscritti ai percorsi leFP negli aa.ss. 2011/12 e 2012/13 precisando che, nell'ambito dello stesso anno scolastico, gli alunni presso gli Istituti professionali sono iscritti al I° anno di corso mentre gli alunni iscritti presso gli Enti di formazione frequentano la II° annualità.

Numero allievi iscritti ai percorsi leFP c/o Istituti Professionali I° annualità e c/o Enti di formazione II° annualità – a.s. 2011/12

	BO	FC	FE	MO	PC	PR	RA	RE	RN	Totale	%	di cui presso IP	di cui presso Enti
OPERATORE AGRICOLO	52			146	16	23	37	103		377	3,1%	377	
OPERATORE AGRO-ALIMENTARE					68	40				108	0,9%	69	39
OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	183	75	63		69	76	83	86	72	707	5,8%		707
OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	435	100	46	370	52	150	124	262	165	1.704	14,1%	1.437	267
OPERATORE DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO	13	20					16			49	0,4%		49
OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	60	27	107	71	40	49	68	46	23	491	4,1%	245	246
OPERATORE DELLA CERAMICA ARTISTICA				11						11	0,1%	11	
OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA	108	43	42	124	74	127	34	54	136	742	6,1%	703	39
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	658	208	393	184	228	328	328	409	415	3.151	26,0%	2.382	769
OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	93	23		198		24		87		425	3,5%	406	19
OPERATORE DELL'AUTORIPARAZIONE	54	57	42	115	41	67	44	62	24	506	4,2%	195	311
OPERATORE DELLE CALZATURE		42								42	0,3%	42	
OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI					40					40	0,3%	20	20
OPERATORE DI STAMPA	55						16	23		94	0,8%	24	70
OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE		16				13				29	0,2%		29
OPERATORE GRAFICO	187	79		48	18		49	25	23	429	3,5%	364	65
OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	162	45	98	159	96	108	96	47	85	896	7,4%	547	349
OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	59	21		21	48	21	46	25	77	318	2,6%	144	174
OPERATORE MECCANICO	318	93	174	249	43	138	143	123	46	1.327	11,0%	908	419
OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	37	55		60				75		227	1,9%	75	152
OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	68	67		68		34	26	143	39	445	3,7%	345	100
Totale	2.542	871	965	1.824	833	1.198	1.110	1.570	1.105	12.118	100,0%	8.294	3.824

Numero allievi iscritti ai percorsi leFP c/o Istituti Professionali I° annualità e c/o Enti di formazione II° annualità – a.s. 2012/13

	BO	FC	FE	MO	PC	PR	RA	RE	RN	Totale	%	di cui presso IP	di cui presso Enti
OPERATORE AGRICOLO	46			122	20	23	56	118		385	3,3%	385	
OPERATORE AGRO-ALIMENTARE					77	44				121	1,0%	83	38
OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	178	76	48		68	74	88	85	71	688	5,9%		688
OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	363	87	36	420	52	123	117	270	158	1.626	13,9%	1.403	223
OPERATORE DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO	13	18					14			45	0,4%		45
OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	106	20	41	61	42	79	62	60	22	493	4,2%	261	232
OPERATORE DELLA CERAMICA ARTISTICA				18						18	0,2%	18	
OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA	136	46	34	96	70	146	54	67	109	758	6,5%	698	60
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	659	177	308	187	202	336	274	273	270	2.686	23,0%	1.879	807
OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	87	46		208		33		105		479	4,1%	461	18
OPERATORE DELL'AUTORIPARAZIONE	52	60	47	127	45	57	24	85	42	539	4,6%	258	281
OPERATORE DELLE CALZATURE		80								80	0,7%	80	
OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI					42					42	0,4%	22	20
OPERATORE DI STAMPA	66			55			15	64		200	1,7%	126	74
OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE	17	17				14				48	0,4%		48
OPERATORE GRAFICO	158	72			19		55		23	327	2,8%	268	59
OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	128	51	74	153	81	94	111	24	97	813	7,0%	503	310
OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	64	16		27	43	23	35	23	39	270	2,3%	119	151
OPERATORE MECCANICO	297	88	155	292	44	122	156	134	62	1.350	11,6%	955	395
OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	37	48		60				73		218	1,9%	73	145
OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	102	51		72		37	22	183	18	485	4,2%	365	120
Totale	2.509	953	743	1.898	805	1.208	1.083	1.564	911	11.671	100,0%	7.987	3.714

Per quanto riguarda il livello di attrattività delle qualifiche, la domanda degli studenti si è indirizzata verso tutte le qualifiche programmate.

Tra i due anni scolastici considerati si registra complessivamente una flessione degli iscritti ai percorsi leFP sia presso gli Istituti professionali (-4,1%) che presso gli Enti di formazione (-2,9%).

In particolare, rispetto ai territori, si registra un calo di iscritti ai percorsi leFP nelle province di Ferrara (-1,6%) e Rimini (-1,3%). Cresce, invece, di +1,2% il dato degli iscritti leFP in provincia di Modena.

Diminuiscono complessivamente di -3% gli iscritti ai percorsi di Operatore della ristorazione. Tale dato deriva da una flessione pari a -5,1 % degli iscritti ai percorsi di Operatore della ristorazione presso gli Istituti professionali e, per contro, da un incremento di +1,6% degli iscritti a tali percorsi presso gli Enti di formazione.

Variatione % numero allievi iscritti ai percorsi leFP – aa.ss. 2011/12 e 2012/13

	BO	FC	FE	MO	PC	PR	RA	RE	RN	Totale	di cui presso IP	di cui presso Enti
OPERATORE DI STAMPA	0,5%			2,9%			-0,1%	2,6%		0,9%	1,3%	0,2%
OPERATORE MECCANICO	-0,7%	-0,3%	2,8%	1,7%	0,3%	-1,4%	1,5%	0,7%	2,6%	0,6%	1,1%	-0,3%
OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	-0,2%	2,5%		0,1%		0,7%		1,2%		0,6%	0,9%	0,0%
OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	1,4%	-1,5%		0,1%		0,2%	-0,3%	2,6%	-1,6%	0,5%	0,4%	0,6%
OPERATORE DELL'AUTORIPARAZIONE	-0,1%	0,4%	2,0%	0,4%	0,7%	-0,9%	-1,7%	1,5%	2,4%	0,4%	0,9%	-0,6%
OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA	1,2%	0,4%	0,2%	-1,7%	-0,2%	1,5%	1,9%	0,8%	-0,3%	0,4%	0,3%	0,6%
OPERATORE DELLE CALZATURE		4,1%								0,3%	0,5%	0,0%
OPERATORE AGRICOLO	-0,2%			-1,6%	0,6%	0,0%	1,8%	1,0%		0,2%	0,3%	0,0%
OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	1,9%	-0,7%	-5,6%	-0,7%	0,4%	2,5%	-0,4%	0,9%	0,3%	0,2%	0,3%	-0,2%
OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE	0,7%	0,1%				0,1%				0,2%	0,0%	0,5%
OPERATORE AGRO-ALIMENTARE					1,4%	0,3%				0,1%	0,2%	0,0%
OPERATORE DELLA CERAMICA ARTISTICA				0,3%						0,1%	0,1%	0,0%
OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	-0,1%	0,3%	-0,1%		0,2%	-0,2%	0,6%	0,0%	1,3%	0,1%	0,0%	0,0%
OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI					0,4%					0,0%	0,0%	0,0%
OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	0,0%	-0,6%		-0,1%				-0,1%		0,0%	0,0%	-0,1%
OPERATORE DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO	0,0%	-0,2%					-0,1%			0,0%	0,0%	-0,1%
OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	-2,6%	-1,2%	0,1%	1,8%	0,2%	-2,3%	-0,4%	0,6%	2,4%	-0,1%	0,3%	-1,0%
OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	0,2%	-0,5%		0,3%	-0,4%	0,2%	-0,9%	-0,1%	-2,7%	-0,3%	-0,2%	-0,5%
OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	-1,3%	0,7%	-0,2%	-0,7%	-1,5%	-1,2%	1,6%	-1,5%	3,0%	-0,4%	-0,3%	-0,8%
OPERATORE GRAFICO	-1,1%	-0,6%		-2,6%	0,2%		0,7%	-1,6%	0,4%	-0,7%	-1,0%	-0,1%
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	0,4%	-2,8%	0,7%	-0,2%	-2,3%	0,5%	-4,2%	-8,6%	-7,9%	-3,0%	-5,1%	1,6%
Totale	0,5%	0,2%	-1,6%	1,2%	0,0%	0,4%	-0,1%	0,4%	-1,3%	-3,7%	-4,1%	-2,9%

Rispetto alle caratteristiche dei giovani complessivamente iscritti ai diversi percorsi a qualifica, nelle annualità considerate, si coglie una prevalenza di alunni di sesso maschile che si attesta attorno al 63% mentre la percentuale di alunni con cittadinanza non italiana, in media, raggiunge circa il 34%.

Allievi a.s. 2011/12 c/o IP e c/o Enti : genere e cittadinanza

	Iscritti	Genere		Cittadinanza	
		M	F	Italiana	Non Italiana
OPERATORE AGRICOLO	377	316	61	349	28
OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	108	69	39	72	36
OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	707	54	653	585	122
OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	1.704	691	1.013	1.132	572
OPERATORE DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO	49	38	11	13	36
OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	491	185	306	336	155
OPERATORE DELLA CERAMICA ARTISTICA	11	9	2	4	7
OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA	742	250	492	503	239
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	3.151	1.904	1.247	2.345	806
OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	425	26	399	273	152
OPERATORE DELL'AUTORIPARAZIONE	506	506		303	203
OPERATORE DELLE CALZATURE	42	8	34	32	10
OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	40	20	20	21	19
OPERATORE DI STAMPA	94	67	27	60	34
OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE	29	29		20	9
OPERATORE GRAFICO	429	219	210	340	89
OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	896	892	4	531	365
OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	318	317	1	168	150
OPERATORE MECCANICO	1.327	1.318	9	694	633
OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	227	226	1	113	114
OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	445	439	6	294	151
Totale	12.118	7.583	4.535	8.188	3.930
Totale %	100%	62,6%	37,4%	67,6%	32,4%

Allievi a.s. 2012/13 c/o IP e c/o Enti: genere e cittadinanza

	Iscritti	Genere		Cittadinanza	
		M	F	Italiana	Non Italiana
OPERATORE AGRICOLO	385	308	77	365	20
OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	121	71	50	86	35
OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	688	54	634	518	170
OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	1.626	610	1.016	1023	603
OPERATORE DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO	45	40	5	16	29
OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	493	203	290	313	180
OPERATORE DELLA CERAMICA ARTISTICA	18	14	4	15	3
OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA	758	322	436	537	221
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	2.686	1.673	1.013	2001	685
OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	479	26	453	311	168
OPERATORE DELL'AUTORIPARAZIONE	539	538	1	335	204
OPERATORE DELLE CALZATURE	80	19	61	56	24
OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	42	24	18	19	23
OPERATORE DI STAMPA	200	125	75	145	55
OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE	48	48	0	31	17
OPERATORE GRAFICO	327	168	159	268	59
OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	813	807	6	524	289
OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	270	270	0	123	147
OPERATORE MECCANICO	1.350	1.342	8	713	637
OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	218	215	3	100	118
OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	485	479	6	327	158
Totale	11.671	7.356	4.315	7.826	3.845
Totale %	100%	63,0%	37,0%	67,1%	32,9%

Considerando gli anni di nascita dei giovani iscritti ai percorsi leFP, è possibile cogliere informazioni rispetto alla regolarità dei percorsi scolastici-formativi. Per "regolare" si intende lo studente che si trova, nella carriera scolastica, nella classe corrispondente a quella in cui dovrebbe essere se avesse iniziato il ciclo elementare a 6 anni e non avesse subito "bocciature". Premesso questo gli alunni "regolari" al I° anno della scuola secondaria di II° grado dovrebbero avere 14 anni e, conseguentemente, gli alunni considerati "regolari" al II° anno presso l'ente di formazione dovrebbero avere 15 anni.

Dalle tabelle sottostanti si osserva una "regolarità" nella frequenza del I° anno degli istituti professionali che si attesta, in entrambi gli anni scolastici considerati, quasi attorno al 45% (44% nel 2011/12 e 44,9% nel 2012/13). Tale dato comprende anche una minima quota di alunni "in anticipo" assolutamente poco significativa.

Il dato dei "regolari" cala notevolmente osservando gli anni di nascita dei frequentanti gli enti di formazione: "soltanto" circa un 23% è in regola con il proprio percorso di studi (22,5% nel 2011/12 e 24,2% nel 2012/13).

Per completezza di informazione è possibile dedurre anche il dato dei giovani in "ritardo", ovvero alunni che presentano percorsi scolastici caratterizzati da insuccessi pregressi.

Nelle classi prime degli Istituti professionali, in media tra i due anni scolastici considerati, quasi il 34% dei giovani è in ritardo di 1 anno, circa il 16% ha già 2 anni di ritardo alle spalle e circa il 5% ha ben 3 anni di ritardo.

Nei II° anni degli Enti di formazione la situazione, in media, tra i due anni scolastici considerati, i giovani con 1 anno di ritardo salgono quasi a quota 42% e quelli con 2 anni di ritardo sono circa il 35%.

Allievi a.s. 2011/12 c/o IP: anni di nascita

I annualità 2011/2012 – Istituti Professionali	Iscritti	Anno di nascita			
		1997 e anni successivi	1996	1995	1994 e anni precedenti
OPERATORE AGRICOLO	377	197	121	54	5
OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	69	37	24	6	2
OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	1437	626	516	221	74
OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	245	94	99	41	11
OPERATORE DELLA CERAMICA ARTISTICA	11	2	4	1	4
OPERATORE DELLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	703	302	226	132	43
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	2382	1294	704	296	88
OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	406	185	134	58	29
OPERATORE DELL'AUTORIPARAZIONE	195	77	73	39	6
OPERATORE DELLE CALZATURE	42	26	10	4	2
OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	20	4	8	4	4
OPERATORE GRAFICO	364	186	121	47	10
OPERATORE GRAFICO DI STAMPA	24	5	6	9	4
OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	547	150	209	133	55
OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	144	45	58	26	15
OPERATORE MECCANICO	908	292	344	206	66
OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	75	16	38	13	8
OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	345	109	130	67	39
Totale	8.294	3.647	2.825	1.357	465
Totale %	100%	44,0%	34,1%	16,4%	5,6%

Allievi a.s. 2011/12 c/o Enti: anni di nascita

Il annualità 2011/2012 – Enti FP	Iscritti	Anno di nascita		
		1996	1995	1994 e anni precedenti
OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	39	6	8	25
OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	707	198	320	189
OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	267	47	111	109
OPERATORE DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO	49	6	22	21
OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	246	62	86	98
OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	19	3	8	8
OPERATORE DELL'AUTORIPARAZIONE	311	74	149	88
OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA	39	17	7	15
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	769	190	339	240
OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	20	3	8	9
OPERATORE DI STAMPA	70	18	31	21
OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE	29	5	10	14
OPERATORE GRAFICO	65	9	31	25
OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	349	57	168	124
OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	174	33	73	68
OPERATORE MECCANICO	419	83	171	165
OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	152	26	74	52
OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	100	24	43	33
Totale	3.824	861	1.659	1.304
Totale %	100%	22,5%	43,4%	34,1%

Allievi a.s. 2012/13 c/o IP: anni di nascita

I annualità 2012/2013 - Istituti Professionali	Iscritti	Anno di nascita				1994 e anni precedenti
		1998 e anni successivi	1997	1996	1995	
OPERATORE AGRICOLO	385	236	108	34	5	2
OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	83	51	21	6	4	1
OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	1.403	600	477	234	70	22
OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	261	106	92	51	10	2
OPERATORE DELLA CERAMICA ARTISTICA	18	5	3	5	1	4
OPERATORE DELLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	698	328	256	86	19	9
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	1.879	1.006	568	218	64	23
OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	461	221	136	69	22	13
OPERATORE DELL'AUTORIPARAZIONE	258	89	110	51	8	0
OPERATORE DELLE CALZATURE	80	45	27	7	1	0
OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	22	7	8	5	2	0
OPERATORE DI STAMPA	126	54	40	29	3	0
OPERATORE GRAFICO	268	152	77	35	3	1
OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	503	176	171	103	37	16
OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	119	28	47	28	11	5
OPERATORE MECCANICO	955	319	359	210	48	19
OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	73	26	31	12	3	1
OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	365	122	141	80	14	8
Totale	7.957	3.671	2.672	1.263	326	126
Totale %	100%	44,9%	33,6%	15,9%	4,1%	1,6%

Allievi a.s. 2012/13 c/o Enti: anni di nascita

II annualità 2012/2013 - Enti FP	Iscritti	Anno di nascita			1995 e anni precedenti
		1997	1996	1995	
OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	38	8	10	20	
OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	688	203	283	202	
OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	223	36	72	115	
OPERATORE DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO	45	4	13	28	
OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	232	35	100	97	
OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	18	4	8	6	
OPERATORE DELL'AUTORIPARAZIONE	281	79	123	79	
OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA	60	10	24	26	
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	807	249	307	251	
OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	20	1	9	10	
OPERATORE DI STAMPA	74	16	31	27	
OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE	48	11	12	25	
OPERATORE GRAFICO	59	6	22	31	
OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	310	55	127	128	
OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	151	33	56	62	
OPERATORE MECCANICO	395	88	169	138	
OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	145	33	54	58	
OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	120	28	46	46	
Totale	3.714	899	1.466	1.349	
Totale %	100%	24,2%	39,5%	36,3%	

Complessivamente, dunque, le caratteristiche dell'utenza dei percorsi leFP delineano una situazione in cui è significativa la percentuale di iscritti che provengono da famiglie di origine non italiana e di alunni con percorsi scolastici caratterizzati da insuccessi pregressi.

Sintesi caratteristiche studenti iscritti ai percorsi leFP c/o Istituti professionali

		n. iscritti	cittadinanza non italiana	> 14 anni all'iscrizione
I annualità 2011/12	VA	8.294	2.524	4.647
	%		30,4%	56,0%
I annualità 2012/13	VA	7.957	2.443	4.386
	%		30,7%	55,1%

Sintesi caratteristiche studenti iscritti ai percorsi leFP c/o Enti di formazione professionale

		n. iscritti	cittadinanza non italiana	> 15 anni all'iscrizione
Il annualità 2011/12	VA	3.824	1.406	2.963
	%		36,8%	77,5%
Il annualità 2012/13	VA	3.714	1.402	2.815
	%		37,7%	75,8%

Risulta inoltre significativa la presenza di giovani con alle spalle situazioni di disagio economico-sociale così come si rileva dalle richieste di accesso agli strumenti di diritto allo studio (L.R. 26/2001). Dall'a.s. 2012/13, infatti, oltre agli studenti frequentanti le prime due classi delle scuole secondarie di II° grado del sistema nazionale di istruzione, risultano beneficiari delle borse di studio anche i giovani frequentanti il II° anno dell'leFP presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale leFP (DGR 2028/2012).

A fronte dell'a.s. considerato, 2012/13, la tabella seguente mette in evidenza, limitatamente agli iscritti alle classi I° degli istituti secondari di II° grado (42.913), che i beneficiari effettivi delle borse di studio frequentanti la I° classe (4.026) sono il 9,4% della platea degli iscritti.

Se si considera, invece, il rapporto tra i beneficiari delle borse di studio frequentanti il II° anno leFP presso gli Enti (1.003) rispetto al totale degli iscritti (3.714), la percentuale sale al 27%. Significa che più di 1 studente su 4 ha diritto al contributo della borsa di studio avendo, tra gli altri, il requisito della situazione economica ovvero l'indicatore ISEE non superiore a € 10.632,94.

Borse di Studio: confronto iscritti e beneficiari - I° anno scuole secondarie di II° grado e II° anno leFP c/o Enti - a.s. 2012/13

	iscritti	beneficiari BDS	beneficiari / iscritti
I° anno Scuola	42.912	4.026	9,4%
leFP II° anno Enti	3.714	1.003	27,0%

Inoltre, se si osservano le caratteristiche dei beneficiari delle borse di studio occorre tenere presente che l'aver conseguito nell'anno scolastico precedentemente frequentato la media dei voti scolastici uguale o superiore al 7, dà diritto ad una borsa di studio di importo maggiorato del 25% rispetto a quella di chi non ha conseguito tale media. Dalla tabella sottostante si può notare come tra i giovani del primo biennio delle scuole secondarie di II° grado vi sia un sostanziale equilibrio tra medie "<7" (55,6%) e medie ">7" (40%). La forbice rispetto al merito si allarga notevolmente tra i gli studenti del II° anno leFP c/o gli Enti. Infatti, i giovani con una media ">7", e quindi beneficiari di una borsa di studio maggiorata del 25% rispetto a quella base, sono soltanto l'8,4% (84 alunni). Il restante 88,1% (884 studenti) ha una media "<7" e ha ricevuto una borsa di studio base che per l'a.s. 2012/13 è quantificata in € 426,00.

Borse di Studio: Caratteristiche beneficiari primo biennio scuole secondarie di II° grado e II° anno leFP c/o Enti - a.s. 2012/13

	Beneficiari N°			Tot.
	<7	>7	H	
I° e II° anno Scuola	4.173	3.006	330	7.509
leFP II° anno Enti	884	84	35	1.003
	5.057	3.090	365	8.512

Dai dati sopra riportati e dalle ricerche di studio pubblicate sul fenomeno della dispersione scolastica, si evidenzia la complessità della condizione degli allievi del sistema leFP. Pur essendo la dispersione scolastica un fenomeno complesso e pluridimensionale che abbraccia tematiche di ordine sociale, culturale ed economico emergono alcuni degli indicatori di rischio di mancato raggiungimento del successo formativo.

Al fine di accompagnare gli allievi all'acquisizione di una qualifica che deve portare al conseguimento delle competenze (in termini di conoscenze, capacità, abilità previste dall'ordinamento nazionale e regionale) si è introdotta l'Azione Regionale quale fattore di arricchimento all'attività curricolare.

L'Azione Regionale di supporto al Sistema consente di realizzare attività rivolte all'intero gruppo classe o a sottogruppi/o a gruppi interclasse o interventi personalizzati/individualizzati attraverso azioni di sostegno, recupero, approfondimento, riorientamento, sostegno alla transizione e approfondimento curricolare.

Nello specifico - per rispondere all'art. 11 della L.R. 5/2011 di agevolare i passaggi tra il sistema dell'istruzione e il sistema dell'istruzione e formazione professionale, con particolare attenzione agli studenti a rischio di abbandono scolastico e formativo – si opera nella direzione di assicurare che i raccordi organici rendano unitari e reversibili i percorsi degli allievi, per consentire orientamento in itinere e passaggi assistiti, evitando che scelte non reversibili, precoci o non pienamente consapevoli, conducano a insuccessi o abbandoni.

Le attività intraprese nei percorsi avviati nell'a.s. 2011/12 e 2012/13 sono oggetto di realizzo di quanto individuato e si indica la sintesi delle macro attività e delle ore a ciascuna dedicata:

Enti di formazione professionale: macro attività e ore dedicate

Sviluppo competenze di base e prevenzione della dispersione (ore)	Professionalizzazione (ore)	Passaggi tra sistemi (ore)	Totale complessivo (ore)
14.929	2.838	1.276	19.043
78,4%	14,9%	6,7%	100,0%

Istituti professionali: macro attività e ore dedicate

Attività di rafforzamento curriculare a classi intere (ore)	Attività di recupero di situazioni a rischio di insuccesso formativo o abbandono rivolte a singoli o gruppi (ore)	Attività di supporto alla transizione tra percorsi del sistema leFP rivolte a singoli o piccoli gruppi (ore)	Totale complessivo (ore)
20.335	16.889	2.977	40.201
50,6%	42,0%	7,4%	100,0%

Si evidenziano in dettaglio gli interventi realizzati nelle macro attività sopra riportate.

Gli **Enti di Formazione Professionale** accreditati hanno sviluppato le seguenti tipologie di interventi formativi:

- interventi per l'accoglienza, ivi compresa la diagnosi e valutazione delle competenze pregresse;
- l'orientamento in ingresso e in itinere, con elaborazione e manutenzione di progetti personali/professionali reversibili;
- interventi di tutorato, sostegno, sportello didattico, supporto allo studio, recupero di competenze carenti, in piccoli gruppi o in forma individuale;
- interventi sui gruppi e sulle classi per l'innovazione e l'efficacia della didattica delle competenze di base, anche in stretta integrazione tra loro e con le competenze professionali;
- interventi sui gruppi e sulle classi per l'arricchimento curricolare sulle competenze tecnico-professionali richiesti dalle qualifiche e l'orientamento alle scelte professionali;
- interventi personalizzati di riallineamento, recupero di competenze per le transizioni tra percorsi, anche in forma personalizzata/individualizzata;
- percorsi di riallineamento specifici per gli allievi in particolari condizioni: ingresso diretto dalla scuola secondaria di primo grado di allievi in ritardo;
- interventi di didattica speciale per utenze con esigenze specifiche: disabilità, disturbi cognitivi e sociali, didattica interculturale e per l'integrazione;
- preparazione finale di rifinitura e riallineamento in accesso agli esami di qualifica.

Gli **Istituti professionali** hanno sviluppato le seguenti tipologie di interventi formativi:

- Rimotivazione in orario curriculare per gruppi di allievi;
- Attività teatrale (tecniche comunicazione, emozionali, espressive).
- Codocenze (italiano/lingua straniera; matematica/accoglienza turistica; attività laboratoriali enogastronomia/sala vendita);
- Codocenza attività laboratoriali per potenziamento competenze di base (linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale);
- Laboratori di approfondimento (operatori elettrici/meccanici; ecc.);

- Potenziamento professionalizzanti e competenze di base con lezioni aggiuntive per gruppi classe e interclasse;
- Tutoring individuale;
- Kit monitoraggio andamento scolastico attraverso aut osservazione/valutazione (self efficacy, controllo emotivo e cognitivo della prestazione).
- Incontri pomeridiani su blocchi tematici (aree: umanistica, logico-matematica, di indirizzo; metodo di studio; potenziamento capacità di memorizzazione/organizzazione);
- Interventi su metodo di studio e rimotivazione individualizzati (approccio al testo scritto; rielaborazione delle informazioni; mappe concettuali);
- Interventi di esperti esterni (psicologi, consulenti, ecc.) sulle tecniche di comunicazione per miglioramento delle relazioni interpersonali e del clima di classe;
- Costituzione gruppi di livello per classe (recupero materie di base e laboratori di orientamento);
- Tutoring individuale;
- Progetto sportivo "pronti via" formazione al ruolo di arbitro e aumento livelli partecipazione
- Attività laboratori ali in collaborazione con Enti.
- Organizzazione di stage e visite guidate in aziende
- Attività in situazione presso enti accreditati (competenze professionalizzanti: meccanica di base, motoristica, ecc.).
- Attivazione percorsi orientativi in convenzione con enti di formazione;
- Organizzazione incontri con centri per l'impiego sul significato della formazione per il mercato del lavoro;
- Progetti di "impresa simulata" svolti in collaborazione Enti di FP

Particolare attenzione viene posta nella realizzazione di azioni volte a favorire i passaggi e il riorientamento attraverso percorsi di sostegno alla transizione, che rendano effettiva la reversibilità delle scelte orientative degli allievi. Si evince dalle iscrizioni al II° anno presso gli Enti di formazione professionale (a.s. 2012/13), che la provenienza degli allievi è suddivisa fra i diversi ordinamenti, con una percentuale maggiore dagli Istituti Professionali con percorsi a qualifica (passaggio lineare) che viene sostenuto, dagli Istituti Professionali stessi, attraverso attività di supporto finalizzate alla transizione fra i percorsi (7,4%).

Percentuale minore di iscritti provengono dagli Istituti Professionali quinquennali, Istituti tecnici e Licei a cui gli Enti di formazione attivano i passaggi attraverso azioni per l'arricchimento curricolare sulle competenze tecnico-professionali, richiesto dalle qualifiche, e il riallineamento, recupero di competenze per le transizioni tra percorsi.

Scuola di provenienza degli iscritti (senza percorso personalizzato) al II anno 2012-2013 c/o Ente di formazione professionale

	Totale
Iscritti	3.043
Iscritti con perc. Pers.	671
TOTALE	3.714

Scuola di provenienza	Anno di corso			Totale
	1°	di cui c/o IP a qualifica	> 1° o aa.ss. precedenti	
Istituto Professionale	976	795	536	1.512
Istituto Tecnico	485	0	301	786
Liceo	127	0	124	251
Altri percorsi*	0	0	495	495
TOTALE	1.587	795	1.456	3.043

* Apprendistato, Formazione Professionale, scuola fuori Regione, sistema scolastico non italiano

Allievi iscritti con percorsi personalizzati

Per favorire il successo formativo di tutti gli allievi, anche di quelli che hanno conseguito in ritardo il titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione o pur avendo compiuto 16 anni non lo hanno ancora conseguito e che quindi si trovano ad alto rischio di abbandono o dispersione, entro condizioni ben definite possono essere previsti specifici progetti formativi triennali personalizzati, da svolgersi presso gli Enti di formazione in collaborazione con gli Istituti professionali, gli Istituti secondari di 1° grado e i Centri Territoriali per l'Educazione Permanente degli Adulti.

La L.R. 5/2011 prevede all'art.11, in particolare al comma 2, che "possono fruire di un progetto personalizzato finalizzato all'acquisizione della qualifica professionale, previa verifica della situazione individuale effettuata dai soggetti competenti dell'istruzione e dell'istruzione e formazione professionale".

Anche l'Accordo siglato il 25 gennaio 2012 tra Regione eUSR ribadisce all'articolo 7 "Percorsi personalizzati per il sostegno al successo scolastico e formativo: *Gli studenti che conseguono in ritardo il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e che si trovano in una situazione di grave rischio di abbandono dei percorsi scolastici o formativi, e gli studenti che hanno interrotto la frequenza degli stessi senza aver frequentato un primo anno di scuola secondaria di secondo grado, potranno accedere ad un percorso formativo personalizzato volto a favorire il conseguimento di una qualifica professionale. Tale percorso triennale potrà essere realizzato presso un Ente di formazione, tenendo conto delle richieste della famiglia e dello studente, nonché della previa verifica delle singole situazioni individuali.*"

I progetti personalizzati sviluppati hanno previsto l'attivazione di modalità didattiche innovative in grado di favorire l'acquisizione delle competenze professionali e di base, facendo ricorso a tutte le opportunità didattiche e formative conformi alla normativa vigente.

La filosofia dello schema progettuale è quella di condividere, tra Scuole secondarie di 1° grado, Enti di formazione e Istituti professionali, un approccio basato sulla diagnosi delle competenze effettivamente possedute dal giovane, nel quadro della verifica congiunta su condizioni motivazionali e percorsi di studio pregressi. Si tratta di sviluppare percorsi flessibili in modalità formative diversificate nel senso della apertura del processo di apprendimento, che può nel tempo essere adeguato e riprogrammato in base agli apprendimenti e ai risultati conseguiti dall'allievo

Nelle II° annualità degli anni scolastici considerati, 2011/12 e 2012/13, i giovani che hanno fruito di un percorso personalizzato presso gli Enti di formazione sono stati complessivamente 1.418.

La tabella sottostante illustra le caratteristiche degli iscritti con percorso personalizzato.

Iscritti con percorso personalizzato: caratteristiche

		Allievi iscritti con percorsi personalizzati	di cui con Licenza Media	di cui senza Lic. Media	M	F	Cittadinanza Italiana	Cittadinanza non Italiana
II annualità 2011/12	VA	747	351	396	598	149	180	567
	%		47,0%	53,0%	80,1%	19,9%	24,1%	75,9%
II annualità 2012/13	VA	671	538	133	508	163	255	416
	%		80,2%	19,8%	75,7%	24,3%	38,0%	62,0%
Totale	VA	1.418	889	529	1.106	312	435	983
	%	100%	62,7%	37,3%	78,0%	22,0%	30,7%	69,3%

Esiti formativi dei percorsi avviati

Tenuto conto che i primi qualificati del sistema leFP si avranno al termine dell'a.s. 2013/14, momento in cui sarà possibile approfondire anche la prosecuzione in percorsi formativi in esito al conseguimento della qualifica, in tale fase intermedia si riportano alcune considerazioni circa gli esiti dei percorsi avviati I° annualità Istituti professionali e II° annualità Enti di formazione aa.ss. 2011/12 e 2012/13.

Se si confronta l'anno scolastico di attuazione del sistema leFP (2011/12) con l'a.s. successivo (2012/13), i dati dimostrano, negli Istituti professionali, nel passaggio tra una annualità e l'altra una riduzione della percentuale dei non ammessi alla classe successiva. I dati sono presentati con differenti tabelle in quanto differenti sono le modalità di valutazione alla fine del percorso.

Esiti studenti iscritti ai percorsi leFP c/o Istituti Professionali – I° annualità

Esiti allievi I annualità c/o Istituti Professionali	Ammessi alla classe successiva	Non ammessi alla classe successiva	Totale	Isritti ad avvio a.s.
2012 - 2013	5.734	2.160	7.894*	7.957
2011 - 2012	5.560	2.593	8.344**	8.294

* Esiti a.s. 2012-13 fonte USR – ER

** Esiti a.s. 2011-12 fonte ARS – Anagrafe Regionale Studenti: incrocio rilevazione Giugno 2012 e Settembre 2012. Gli 8.344 ricomprendono anche n. 191 alunni presenti nella rilevazione di Giugno 2012 con esito formativo "sospeso" ma non trovati nella rilevazione di Settembre 2012.

Esiti studenti iscritti ai percorsi leFP c/o Enti di formazione – II° annualità

Esiti allievi II annualità c/o Enti di FP	Ha ottenuto il successo formativo	Non ha ottenuto il successo formativo	Totale	Isritti ad avvio a.s.
2012 - 2013	3.477	331	3.808	3.714
2011 - 2012	3.516	290	3.806	3.824

Si specifica che i dati riferiti agli iscritti all'avvio possono essere inferiori o superiori rispetto a quelli sugli esiti., ciò si spiega anche per la flessibilità in entrata e in uscita che caratterizza questi percorsi. Durante l'anno scolastico infatti non sono infrequenti i casi di iscrizioni sia come conseguenza di passaggi da altre scuole sia come nuovi ingressi da parte di giovani provenienti da altri paesi.

Tenuto conto degli esiti sopra indicati, si riporta un prospetto di sintesi relativo alla platea di iscritti ai percorsi leFP e relativi passaggi di anno di corso presso gli Istituti professionali e presso gli Enti di formazione professionale accreditati aa.ss. 2011/12 e 2012/13.

Riepilogo studenti iscritti ai percorsi leFP – aa..ss. 2011/12 e 2012/13

Alumni iscritti ai percorsi leFP	2011/2012	2012/2013
I° annualità Istituti professionali	8.294	7.957
II° annualità istituti professionali	-	6.449
II° annualità Enti di formazione	3.824	3.714
III° annualità Enti di formazione	-	3.621
Totale iscritti	12.118	21.791

Si rammenta che a conclusione del percorso del I° anno e sulla base delle autonome scelte indicate dall'allievo e dalla sua famiglia, la triennialità dell'indirizzo può essere spesa presso lo stesso Istituto professionale per acquisire un titolo di qualifica (con la possibilità di proseguire poi verso il conseguimento del diploma quinquennale) oppure presso gli Enti di formazione accreditati fino all'acquisizione del titolo di qualifica.

La permeabilità dei passaggi tra indirizzi e percorsi è un fattore fondamentale per il conseguimento del successo formativo per tutti e per ciascuno. Il successo formativo si deve infatti valutare in relazione al complessivo percorso della persona, che può prevedere insuccessi parziali ma non deve prevedere interruzioni. L'integrazione tra soggetti è fondamentale per assicurare coordinamento degli interventi e continuità orizzontale e verticale nei percorsi individuali nella direzione del reciproco riconoscimento dei crediti formativi.

Risorse

Si presentano di seguito dati di sintesi riferiti alle risorse finanziarie in attuazione del Sistema di Istruzione e Formazione Professionale.

I finanziamenti delle attività e dell'azione regionale ricomprendono risorse comunitarie di Fondo Sociale Europeo, risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 e risorse regionali.

Risorse finanziarie nel triennio 2011-2013

	2011	2012	2013
tot. €	55.174.496,00	54.893.098,00	55.360.274,00

Risorse finanziarie per percorsi leFP presso gli Enti di formazione accreditati

	2011	2012	2013
BO	€ 11.555.386,00	€ 11.720.584,00	€ 11.834.064,00
FC	€ 5.355.734,00	€ 5.350.690,00	€ 5.313.520,00
FE	€ 3.393.770,00	€ 3.163.296,00	€ 3.569.192,00
MO	€ 5.374.283,00	€ 5.445.800,00	€ 5.458.200,00
PC	€ 3.378.100,00	€ 3.371.940,00	€ 3.385.440,00
PR	€ 4.596.452,00	€ 4.590.160,00	€ 4.654.531,00
RA	€ 4.854.488,00	€ 4.980.000,00	€ 4.860.046,00
RE	€ 4.054.540,00	€ 3.843.040,00	€ 3.888.442,00
RN	€ 3.909.732,00	€ 3.875.576,00	€ 3.844.826,00
tot. €	46.474.496,00	€ 46.343.098,00	€ 46.810.274,00

Risorse finanziarie per l' Azione Regionale di supporto al Sistema

	2011	2012	2013
tot. €	8.700.000,00	€ 8.550.000,00	€ 8.550.000,00

Organismi di gestione e di coordinamento del Sistema regionale di leFP

Il sistema regionale leFP si ispira ai principi di cui all'articolo 2 e agli elementi fondamentali del sistema formativo di cui all'art 3 della L.R. n. 12/2003.

Per assicurare lo sviluppo organico e unitario del sistema la Regione si avvale di organismi previsti nella L.R. 12/2003 al Capo V Collaborazione istituzionale, concertazione e partecipazione sociale.

Per far sì che l'integrazione progettuale e operativa del sistema leFP non si esaurisca nella sola relazione reciproca ed orizzontale tra le istituzioni formative a livello operativo, ma assicuri uniformità delle soluzioni didattiche e progettuali sul territorio regionale, sono stati istituiti tre organismi di gestione e di coordinamento del sistema leFP: Comitato Tecnico Regionale, Comitati Territoriali e i Comitati Settoriali. (DGR n. 533/2011).

Nello specifico, attraverso il Comitato Tecnico Regionale (CTR), - presieduto dalla Regione stessa e costituito da: Amministrazioni Provinciali; Ufficio Scolastico Regionale, Istituti professionali ed Enti di formazione professionale accreditati selezionati per la realizzazione dell'offerta di leFP - viene assicurato il coordinamento e la gestione unitaria del sistema. Opera in stretto raccordo con gli organismi previsti dalla normativa regionale, Conferenza regionale per il Sistema Formativo e Commissione Regionale Tripartita, al fine di valorizzare tutti i possibili contributi tesi a migliorare il sistema e, altresì, restituire in itinere tutti gli elementi qualitativi e quantitativi necessari ai processi valutativi dell'azione intrapresa.

Il CTR ha realizzato periodiche sedute i cui report sono stati inviati agli organismi della L.R. 12/03. Diverse tematiche sono state affrontate, precisamente:

- Avvio delle attività formative, coordinando i lavori dei Comitati territoriali (Amministrazioni Provinciali, Istituti professionali ed Enti di formazione professionale accreditati selezionati per la realizzazione dell'offerta di leFP e Ufficio Scolastico Provinciale) e Comitati Settoriali (Istituti professionali e dagli Enti di formazione professionale accreditati selezionati per la realizzazione dell'offerta di leFP).
- Supporto alla modalità di realizzazione dei percorsi triennali personalizzati.
- Piano di comunicazione/informazione regionale per favorire la conoscenza del sistema leFP.
- Iniziative formative al fine di approfondire la conoscenza del Sistema di Istruzione e Formazione Professionale svoltisi in ciascun territorio provinciale.
- Supporto alla definizione delle modalità di iscrizioni e di accesso ai percorsi triennali di leFP per il conseguimento della qualifica triennale.
- Monitoraggio andamento ed evoluzione dell'offerta e della domanda di percorsi di leFP in relazione alle iscrizioni, attraverso i sistemi informativi Anagrafe Regionale Studenti e SIFER - Sistema Informativo della Formazione Emilia Romagna.
- Presidio delle attività realizzate nell'ambito dell'Azione Regionale.
- Armonizzare alcuni aspetti del Sistema SRFC in modo tale da renderlo pienamente applicabile anche al sistema leFP, in particolare per quanto attiene all'ammissibilità, all'accertamento tramite esame, alla composizione della commissione d'esame e ai format prodotti nell'ambito del servizio.

Nello specifico attraverso i Comitati Territoriali (CT) presieduti dalle Amministrazioni Provinciali e costituiti da Istituti professionali ed Enti di formazione professionale accreditati, selezionati per la realizzazione dell'offerta di leFP, e Ufficio Scolastico Provinciale si svolgono i coordinamenti delle relazioni e delle partnership tra i soggetti formativi del sistema, in modo funzionale alla valorizzazione delle specializzazioni e delle specificità presenti sul territorio e all'effettiva corrispondenza alle richieste del tessuto produttivo. Nelle periodiche sedute, i cui report vengono trasmessi al CTR, sono state affrontate le seguenti tematiche:

- Monitoraggio della programmazione formativa del territorio in termini di domanda e offerta.
- Declinazione delle azioni orientative in risposta a specifici fabbisogni territoriali.
- Sintesi dei bisogni rilevati dai soggetti gestori dei percorsi formativi sui territori provinciali.

Nello specifico attraverso i Comitati Settoriali (CS) costituiti dagli Istituti professionali e dagli Enti di formazione professionale accreditati selezionati per la realizzazione dell'offerta di leFP, viene assicurata la progettazione congiunta del percorso triennale, attraverso un analitico confronto tra i curricoli regionali e nazionali in modo da facilitare l'integrazione progettuale e operativa e la revisione della programmazione nel senso del rafforzamento delle competenze di base di quelle professionalizzanti o per attività specifiche di supporto al successo formativo degli allievi.

Tenuto conto dell'eterogeneità delle qualifiche, sono stati costituiti 7 Comitati Settoriali con riferimento ai seguenti settori professionali:

CS - Settore Servizi Commerciali	Operatore Amministrativo Segretariale Operatore del Punto Vendita Operatore di Magazzino Merci Operatore alle Cure Estetiche Operatore del Legno e dell'Arredamento
CS - Settore Grafico	Operatore Grafico Operatore di Stampa Operatore di Post Stampa
CS - Settore Meccanico	Operatore Meccanico Operatore Meccanico di Sistemi Operatore dell'Autoriparazione Operatore Impianti Termo-Idraulici Operatore Edile alle Strutture Operatore della Ceramica Artistica
CS - Settore Enogastronomico e Turistico	Operatore della Ristorazione Operatore della Promozione e Accoglienza Turistica
CS - Settore dell'Abbigliamento	Operatore dell'Abbigliamento Operatore della Calzature
CS - Settore Elettrico/Elettronico	Operatore Sistemi Elettrico Elettronici Operatore Impianti Elettrici
CS - Settore Agricolo	Operatore Agricolo Operatore Agro-Alimentare

Nelle periodiche sedute, i cui report vengono trasmessi al CTR, sono state affrontate le seguenti tematiche:

- Condivisione ed analisi della normativa d'insieme Nazionale e Regionale in materia di leFP.
- predisposizione degli strumenti di lavoro: griglie per la progettazione del triennio unitario e schema per la rilevazione delle criticità per l'identificazione delle misure di contrasto alla dispersione scolastica.
- progettazione del triennio unitario sono state prese in esame le qualifiche del SRQ e le programmazioni degli IP – autonomia, flessibilità, disciplina e le relative figure nazionali.
- Declinazione della programmazione triennale per ogni singola qualifica, definendo competenze, capacità, conoscenze, analisi delle stesse quali oggetto di verifica, prove e dei tempi di verifica.
- Predisposizione del dossier delle evidenze per ciascuna qualifica individuando per ogni competenza gli indicatori, la tipologia di evidenza, la modalità di produzione e la valutazione formativa.
- Elaborazione del documento di valutazione delle evidenze per ciascuna qualifica, identificando le singole evidenze in relazione alle conoscenze e capacità costitutive delle UC della qualifica regionale correlata alla figura nazionale.

Documentazione regionale di riferimento

- Delibera di GR n. 151 del 07/02/2011: Ricognizione degli esiti delle procedure di selezione espletate dalle amministrazioni provinciali in attuazione di quanto previsto dalla Dgr 2049/2010 - Elenco dei soggetti selezionati e della relativa offerta formativa di istruzione e formazione professionale
- Delibera di GR n. 298 del 7/03/2011: Approvazione delle disposizioni per la realizzazione dell'offerta regionale di istruzione e formazione professionale dall'A.S. 2011/2012
- Accordo siglato in data 8/3/2011: Accordo tra Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna per la prima attuazione delle Linee guida per gli organici raccordi tra i percorsi quinquennali IP e i percorsi leFP, ai sensi dell'Intesa in Conferenza Unificata del 16 dicembre 2010
- Deliberazione Assembleare n. 38 del 29/3/2011: Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013.
- Delibera di GR n. 533 del 18/04/2011: Azione regionale per l'integrazione progettuale e operativa per il triennio a qualifica 2011/2013 a supporto dei soggetti del sistema IEFP
- Determinazione n. 4819 del 28/04/2011: Costituzione del Comitato tecnico regionale per il coordinamento e la gestione del sistema regionale leFP e nomina dei relativi componenti, secondo quanto previsto dalla Dgr n.533/2011
- Delibera n. 928 del 27/06/2011: Azione Regionale leFP: approvazione dei soggetti attuatori e delle modalità di gestione, in attuazione della DGR n. 533/2011
- Delibera di GR n. 934 del 27/06/2011: Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla D.G.R. n. 481/2011, e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della D.G.R. n. 2046/2010
- Delibera di GR n. 1140 del 27/07/2011: Disposizioni per la realizzazione di un percorso sperimentale volto a favorire il conseguimento della qualifica triennale per i ragazzi ad alto rischio di abbandono/dispersione, da svolgersi per l'a.s. 2011-2012 nell'ambito dell'azione regionale di supporto al sistema di leFP, in attuazione dell'art. 11, C.2 della L.R. 5/2011
- Delibera di GR n. 1287 del 12/9/2011: Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 1776/2010 "Approvazione della correlazione tra le qualifiche professionali conseguibili nel sistema di istruzione e formazione professionale e le figure nazionali di cui all'accordo in Conferenza Stato Regioni del 29/04/2010, recepito con decreto interministeriale del 15 giugno 2010.
- Deliberazione Assembleare n. 55 del 12/10/2011: Indirizzi regionali per la programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e di istruzione e formazione professionale ed organizzazione della rete scolastica, AA.SS. 2012/13, 2013/14 e 2014/15.
- Determinazione n. 13052 del 24/10/2011: Sistema regionale leFP – percorso sperimentale volto a favorire il conseguimento della qualifica triennale A.S. 2011/2012. Approvazione documentazione tecnica
- Delibera di GR n. 1654 del 14 novembre 2011: Variazione di bilancio ai sensi della L.R. n. 40/2001, art. 31, comma 4, lettera B) e contestuale approvazione del riparto delle risorse ed assegnazione delle stesse a favore degli istituti professionali necessarie per il finanziamento dell'azione regionale per l'integrazione progettuale e operativa e strumenti di governo del sistema di leFP.
- Accordo del 25 gennaio 2012 tra U.S.R. e R.E.R in attuazione delle linee Guida per gli organici raccordi tra i percorsi quinquennali IP e i percorsi leFP, ai sensi dell'Intesa in Conferenza Unificata del 16/12/2010;
- Lettera congiunta USR – RER del 25 gennaio 2012 prot. n. PG.2012.20843: Iscrizioni ai percorsi triennali di istruzione e formazione per il conseguimento di qualifiche professionali per l'a.s.2012/2013
- Determinazione n. 715 del 25 gennaio 2012 di approvazione dei criteri per l'accoglimento delle domande a.s. 2012/2013 al sistema di leFP presso gli Enti di Formazione Professionale accreditati.
- Delibera n. 113 del 16/2/2012 di ricognizione degli esiti delle procedure di selezione espletate dalle amministrazioni provinciali in attuazione di quanto previsto dalla dgr 151/2011, per l'a.s. 2012-2013 - elenco dei soggetti selezionati e della relativa offerta formativa.
- Delibera n. 1043 del 23 luglio 2012 sull'azione regionale per l'integrazione progettuale e operativa di supporto al sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale per il triennio a qualifica 2012/2014.
- Delibera n. 1409 del 1 ottobre 2012 di approvazione delle "modalità di accesso all'offerta formativa di iefp da parte degli apprendisti minorenni assunti con contratto di apprendistato ex art. 3 - d.lgs. 167/2011", in attuazione della dgr 775/2012 e s.m.

- Delibera 1580 del 29 ottobre 2012 sull'azione regionale per l'integrazione progettuale e operativa di supporto al sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale l.r. 5/2011 art. 11 - istituti professionali: triennio a qualifica 2012/2014.
- Determinazione n. 13810 del 31 ottobre 2012 sull'azione regionale per l'integrazione progettuale e operativa di supporto al sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale - l.r. 5/2011 art. 11.
- Determinazione n. 16158 del 31 dicembre 2012 di assegnazione e impegno delle risorse a favore degli istituti professionali necessarie per il finanziamento dell'azione regionale per l'integrazione progettuale e operativa di supporto al sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale l.r. 5/2011 - triennio a qualifica 2012/2014.
- Determinazione 16482 del 31 dicembre 2012 di c.u.p. E49E12001210002 - assunzione impegno di spesa relativo all'azione regionale per l'integrazione progettuale e operativa di supporto al sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale per il triennio a qualifica 2012/2014 approvata con dgr 1043/2012.
- Delibera n. 739 del 10 giugno 2013 di modifiche e integrazioni al sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla dgr. n. 530/2006.
- Delibera n. 740 del 10 giugno 2013 di recepimento competenze di base, di cui all' allegato 4 dell'accordo 27 luglio 2011, recepito con d.m. 11 novembre 2011.
- Delibera n. 846 del 24/6/2013 di modifica delle modalità di liquidazione concernenti il piano di azione regionale a sostegno della realizzazione dell'offerta lefp - Dgr nn. 533/11 - 928/11 e ss.mm.ii..
- Delibera n. 1398 del 30/9/2013 sull'azione regionale per l'integrazione progettuale e operativa di supporto al sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale per il triennio a qualifica 2013/2015.
- Delibera n. 1550 del 4/11/2013 sull'azione regionale per l'integrazione progettuale e operativa di supporto al sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale L.R. 5/2011 art. 11 - Istituti Professionali: triennio a qualifica 2013/2015.